

Elettrosmog, i comitati si uniscono

Pubblicato: Venerdì 28 Febbraio 2003

L'unione fa la forza, anche in materia di lotta alle emissioni elettromagnetiche. Nell'ultima riunione tenutasi a Sesto Calende nella serata di ieri, 27 febbraio, ben sei comitati del "no" alle antenne presenti nel basso Verbano si sono incontrati per coordinare le azioni a difesa dei cittadini contro le antenne della discordia.

«Abbiamo deciso di incontrarci per unire le forze e coordinarci sul territorio – afferma Renato Bassetti, del comitato no alle antenne di Angera –. Non ha senso che ogni paese abbia un suo comitato e compia di tutto per opporsi alla posa di ripetitori nei confini comunali, ribaltando poi il problema sui centri confinanti. Sedendoci ad uno stesso tavolo è più facile appoggiare le amministrazioni comunali che intendono opporsi alla posa di nuovi impianti pericolosi per la salute dei cittadini».

Dalla serata è emersa la necessità di continuare il percorso già attivato anche in altre zone della provincia, come ad esempio presso il Parco del Campo dei Fiori, a Brinzio, per creare un tavolo che possa unire le esigenze dei gestori e delle amministrazioni. Nell'ultimo incontro si è anche parlato di un possibile ricorso alla Corte Europea contro l'applicazione del Decreto Gasparri, tra l'altro impugnato di fronte alla Consulta da otto regioni.

«Per facilitare lo scambio di informazioni su questo tema stiamo tentando di coinvolgere il maggior numero di comitati – conclude Bassetti –. E' per questo motivo che abbiamo deciso di trovarci il prossimo 13 marzo alle 21 al municipio di Sesto Calende per un'altra assemblea cui parteciperanno altri comitati più i rappresentanti di Legambiente. E' stata predisposta una mail per raccogliere le adesioni. Chiunque fosse interessato può scrivere a legambiente@capronno.it oppure a r.bassetti@libero.it»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it